



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 13/06/2006**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 24 aprile 2006, n. 211

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un parco eolico nel Comune di Serracapriola (Fg) - Proponente: Daunia Wind s.r.l.

L'anno 2006 addì 24 del mese di aprile in Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 6412 del 24.05.05 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Serracapriola (Fg), da parte della Daunia Wind S.r.l. - Via Zuccherificio, 10 - Mezzano (Ra) -;
- con nota prot. n. 7029 del 07.06.2005 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava l'amministrazione comunale di Serracapriola ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. sopra indicata;
- con nota acquisita al prot. n. 13424 del 22.11.05 veniva trasmessa l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 13.06.05 al 13.07.05.) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, nonché la copia del verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Serracapriola n. 21 del 04.08.04 che ha approvato la convenzione relativa alla realizzazione del parco eolico in argomento;
- con nota prot. n. 432 del 18.01.2006 il Settore Ecologia richiedeva alla società istante elaborati progettuali integrativi;
- con nota acquisita al prot. n. 2468 del 28.02.06 la società proponente trasmetteva quanto richiesto;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi e le integrazioni pervenute è emerso quanto segue:

Il progetto consta della realizzazione di un parco colico con le seguenti caratteristiche:

- Località: Comune di Serracapriola (FG) -
- N. aerogeneratori: 26 potenza nominale di 2.0 MW di altezza pari a 80 m e con un diametro del rotore pari a 90 m
- Potenza complessiva: massima di 52 MW

Dall'esame della documentazione prodotta sono emerse carenze informative per cui sono state richieste integrazioni in merito a:

- dati sulla ventosità, tratti da una campagna anemometrica effettuata in situ, della durata di almeno un anno, dalla quale emerga un funzionamento minimo garantito di 300 g/a ed una velocità media di almeno 6 m/s;
- calcolo dell'evoluzione giornaliera dell'ombra al fine di valutare eventuali impatti nel caso in cui vi siano ricettori sensibili soggetti al fenomeno (strade, ecc.);
- calcolo della gittata massima degli elementi rotanti in seguito a rottura e valutazione del rischio conseguente (presenza di strade);
- elaborazioni tridimensionali relative alla costruzione dei "bacini visivi";
- informazioni in merito al sistema di regimazione delle acque meteoriche;
- approfondimenti in merito ad eventuali interferenze con il sito segnalato architettonicamente in località Chiantinelle San Matteo.

Il proponente ha integrato la documentazione così come richiesto, e dall'analisi della stessa è emerso che:

- sono state installate due stazioni anemometriche ad una altezza di 50 m s.l.s.. Le rilevazioni registrate nell'arco di 1 anno hanno evidenziato che a 50 m s.l.s. la velocità media è risultata rispettivamente pari a 6,16 m/s e 5,84 m/s; rapportando i dati ottenuti all'altezza dell'aerogeneratore (78 m) il proponente dimostra che la velocità media del vento è superiore ai 6 m/s, e che il funzionamento dell'impianto è garantito per un n. di giorni superiore ai 300;
- il calcolo della gittata massima, nelle condizioni peggiori, è pari a 130 m;
- la relazione sul sistema di regimazione delle acque meteoriche evidenzia opportune misure di mitigazione del rischio, da assumere come prescrizioni progettuali;
- la distanza degli impianti dal sito segnalato architettonicamente in località Chiantinelle San Matteo è di circa 60 m (dall'elettrodotto interrato). Non si evidenziano particolarí interferenza con il sito;
- il calcolo dell'evoluzione dell'ombra giornaliera (in lingua inglese) evidenzia possibili impatti sulla carreggiata della SC adiacente agli aerogeneratori n. 8, 9, 14;

Si considera valido il nuovo layout di progetto presentato con lo spostamento degli aerogeneratori n. 10, 11, 12, 15 e 16 e con la contestuale riduzione degli aerogeneratori da 27 a 26.

Dalle ortofoto e dalla documentazione fornita si rileva la presenza di un'area alberata con vincolo PUTT Pp04 limitrofa (circa 100 m) al progetto; le turbine prossime a tale area sono la n 7 e la n. 13).

Gli aerogeneratori n. 8, 9 e 14 sono collocati a ridosso (a meno di 100 m, distanza inferiore al calcolo della gittata massima) dalla strada comunale, con possibili impatti dovuti all'evoluzione dell'ombra giornaliera e ad incidenti in caso di distacco del rotore.

Il punto di consegna dell'energia al GRTN è localizzato a sud dell'impianto, ad una distanza che risulta superiore ai 3 km dalla rete previsti dalla linee guida, ma rappresenta la distanza minima possibile dalla rete.

Il tracciato dell'elettrodotto, che segue il percorso della rete stradale., non attraversa aree critiche dal punto di vista ambientale.

• Considerato quanto sopra evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole all'installazione delle pale, indicate nelle tavole di progetto, con i numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 (escluse quindi le cinque pale n. 7, 8, 9, 13), 14) subordinato alle seguenti prescrizioni:

• assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;

• garantire che gli adeguamenti delle strade esistenti e le nuove realizzazioni siano realizzate mediante l'utilizzo di macadam e seguendo le tecniche di mitigazione dichiarate dal proponente;

• prevedere, come dichiarato nel progetto, che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta, e tra questa e la rete di trasmissione nazionale in Alta Tensione, siano interrati e corrano lungo la rete viaria;

• prevedere la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

• garantire che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale;

• assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

• prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;

• la convenzione deve integrare i contenuti dell'allegato 5 alle Linee Guida, in particolare:

• fideiussione pari a non meno del 2% del valore dell'aerogeneratore (con il termine aerogeneratore si intende il completo: palo+navicella+pale) finalizzata alla dismissione dell'aerogeneratore stesso ed al ripristino dello stato dei luoghi;

- fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al termine dell'esercizio dell'impianto;
- impegno del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni (il funzionamento deve essere certificato dal G.R.T.N. in relazione all'immissione in rete di energia elettrica prodotta).

In merito alla garanzia degli obblighi assunti di inizio ed ultimazione dei lavori di costruzione entro i termini indicati, come stabilito dalla DGR n. 71612005, punto 4.6.2. n. 1, il proponente è tenuto a stipulare una fideiussione bancaria e/o assicurativa di importo pari a Euro 10.000 per ciascun MW di potenza elettrica autorizzato.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;
- Vista la Legge Regionale à febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

## DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Serracapriola (Fg), proposto dalla Daunia Wind S.r.l. - Via Zuccherificio, 10 - Mezzano (Ra), così come rimodulato, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto (varianti urbanistiche, ecc.);
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---